

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

(Approvato con delibera della Giunta camerale n. 34 del 29 marzo 2018).

Art. 1

FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, nell'ambito delle azioni di intervento individuate dal progetto "Valorizzazione del turismo, del territorio, delle tipicità, delle eccellenze e dei borghi" di cui alla delibera di Consiglio camerale n.15 del 21/04/2017 e successivamente approvato dal MISE, intende sostenere ed incentivare la competitività del sistema turistico della provincia di Teramo, attraverso il sostegno ad importanti iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità. In particolare si intende sostenere iniziative di promozione e di marketing territoriale finalizzate a presentare, comunicare, valorizzare le peculiarità tipiche del territorio provinciale in ambito agricolo, artigianale, turistico, industriale, storico culturale.

Il presente bando è emanato ai sensi del regolamento "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2006, n. L.379).

Art. 2

CRITERI GENERALI E PRIORITA'

Nel quadro degli obiettivi sopra individuati l'ente camerale interviene a sostegno di iniziative di soggetti terzi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. privilegiare le azioni che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale, rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei;
- b. evitare la polverizzazione delle risorse concentrandole verso le iniziative di maggior rilievo;
- c. evitare la concessione di contributi a pluralità di soggetti per iniziative di carattere analogo o riguardanti i medesimi temi di interesse generale;
- d. favorire la rotazione degli operatori fruitori delle agevolazioni, in modo da promuovere, su base pluriennale, un'allocazione equilibrata delle risorse dal punto di vista delle finalità promozionali, dei settori economici e delle aree del territorio

Sempre nel quadro delle finalità sopra individuate, la Camera di Commercio dà priorità alle iniziative:

- a) che si inseriscono in programmi, preferibilmente pluriennali, di sviluppo, rispetto ad iniziative di carattere sporadico ed occasionale;
- b) promosse da Enti pubblici ovvero da Associazioni di categoria, escludendo le iniziative che abbiano interesse interno e che non siano aperte alle generalità dei soggetti interessati;
- c) promosse da Consorzi di imprese, società e/o organismi partecipati dalla Camera di Commercio;
- d) che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune degli operatori.

Art. 3

ATTIVITA' FINANZIABILI

Potranno beneficiare del contributo camerale solo ed esclusivamente le iniziative ricadenti nelle seguenti tipologie:

- Manifestazioni espositive di produzioni locali che si realizzano nel territorio della provincia di Teramo, e che vedono la prevalente partecipazione di imprese con sede legale e/o operativa nel territorio provinciale ed iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Teramo.
- Iniziative di marketing territoriale, che vedono direttamente coinvolte imprese con sede legale e/o operativa nel territorio provinciale ed iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Teramo, il cui obiettivo sia quello di valorizzare la struttura produttiva, commerciale e turistica della provincia di Teramo.
- Progetti di valorizzazione e promozione di prodotti ed attività tipiche che vedono direttamente coinvolte imprese con sede legale e/o operativa nel territorio provinciale ed iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Teramo.
- Iniziative di incoming turistico e/o commerciale rivolte ad operatori stranieri (operatori di settore, giornalisti, ecc.) che si svolgono esclusivamente nel territorio della provincia di Teramo.
- Grandi eventi sportivi di livello nazionale o internazionale, che generano consistenti flussi di turisti di provenienza extra provinciale.
- Importanti iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione di beni di interesse artistico e storico culturali, che abbiano una valenza, in termini di attrattività, di livello nazionale e/o internazionale.
- Grandi eventi convegnistici di livello nazionale, con presenza maggioritaria di partecipanti di provenienza extraregionale.

Non potranno beneficiare dei contributi camerale, di cui al presente Bando, le seguenti attività:

- Le attività di formazione, i convegni di interesse locale.
- Le sagre locali o patronali, nonché le manifestazioni di mero folklore locale.

Art. 4

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per concorrere ai benefici del presente bando:

- a. enti ed organismi privati portatori di interessi collettivi o diffusi del sistema delle imprese o di settori della comunità economica e civile: ad esempio, associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi in cui la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75%, consorzi di imprese, associazioni di consumatori e di rappresentanza dei lavoratori, ordini professionali;
- b. enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico;
- c. enti, società ed altri organismi partecipati dall'ente camerale;
- d. associazioni senza scopo di lucro, qualora la domanda di contributo abbia ad oggetto progetti e interventi di rilevante impatto per il sistema economico provinciale, di cui all'Art.3 .

Art. 5 FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di pianificare i propri interventi, prevedendo adeguate risorse finanziarie nel rispetto delle indicazioni e delle priorità individuate dagli strumenti di programmazione, i soggetti che intendano ottenere contributi per il sostegno di iniziative interessanti ai fini della promozione dell'economia provinciale da realizzarsi entro il 15 settembre 2018, presentano domanda di contributo a partire dal 9 aprile 2018 fino al 31 maggio 2018.

Nel caso in cui una richiesta di contributo sia relativa ad una iniziativa che si svolge nel periodo di presentazione delle istanze (9 aprile-31 maggio) o prima della pubblicazione della Delibera di approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a contributo, il soggetto titolare dell'iniziativa può procedere all'organizzazione dell'evento, fermo restando che la comunicazione della eventuale ammissione o non ammissione al contributo avverrà in un momento successivo. Per le iniziative da realizzarsi nel periodo 16 settembre - 31 dicembre 2018, le istanze di contributo dovranno pervenire all'Ente camerale entro **il 31 luglio 2018.**

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre i termini fissati nei comma precedenti.

Le domande di contributo con i relativi allegati, raccolte in un unico file, dovranno essere presentate, nei termini di cui sopra, a mezzo pec cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it, alla Camera di Commercio di Teramo – Area II Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle imprese – Via Savini 48-50, 64100 Teramo.

La domanda, sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal responsabile dell'organismo promotore dell'iniziativa o dal legale rappresentante in caso di enti o associazioni di categoria, deve contenere:

- a. generalità, residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IV A del richiedente;
- b. una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messe in evidenza le ripercussioni positive per l'economia locale, con particolare riferimento ai risultati attesi in termini di ricaduta economica sul sistema territoriale e ai criteri oggettivi in base

- ai quali essi saranno misurati. Nell'ipotesi di progetti pluriennali la relazione dovrà riportare lo stato di avanzamento dei risultati raggiunti;
- c. nel caso di iniziative ricorrenti, l'indicazione del numero di edizioni svolte e dei contributi già ottenuti dalla Camera di Commercio;
 - d. il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, deliberato, nel caso di enti, dal competente organo amministrativo; detto piano deve essere redatto in forma analitica e deve evidenziare, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri enti pubblici ed i proventi dell'iniziativa;
 - e. l'indicazione circa l'eventuale istituzione di un soggetto (comitato, gruppo di lavoro etc..) incaricato della progettazione/organizzazione, compartecipazione finanziaria dell'iniziativa e la sua composizione;
 - f. l'indicazione del numero di imprese della provincia di Teramo partecipanti all'iniziativa;
 - g. l'indicazione del numero dei beneficiari (visitatori/fruitori/turisti), con l'indicazione percentuale della provenienza geografica degli stessi. Nel caso l'iniziativa si svolge da più di una annualità si deve riferire al dato storico dei beneficiari.
 - h. la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione che si rendessero necessari in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
 - i. le modalità di pubblicizzazione dell'intervento contributivo della Camera di Commercio (inviti, manifesti, materiale pubblicitario, ecc.).

Sono inammissibili le domande presentate da soggetti che, obbligati all'iscrizione al Registro Imprese, non siano in regola con il pagamento del diritto camerale annuale o risultino protestati o sottoposti a procedure concorsuali.

Nel caso in cui pervengano alla Camera di Commercio di Teramo istanze di contributo per iniziative da realizzarsi prima dell'entrata in vigore del presente Bando e comunque entro la data del 9 aprile 2018, tali istanze verranno valutate dalla Giunta nel corso della prima riunione utile, secondo i criteri stabiliti nel "Regolamento generale recante criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241"

Art. 6

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese, cui pervengono le domande, provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente dell'ufficio la responsabilità dell'istruttoria rivolta ad accertare l'esattezza dei dati contenuti in ciascuna istanza e ad acquisire elementi di valutazione di merito. Ove sia necessario provvede alla richiesta, anche per le vie brevi, di elementi informativi e documentazione integrativa. Qualora non pervenga sollecitata risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto con la fissazione di un termine di decadenza.

Completata l'istruttoria, il Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese procede alla valutazione comparativa delle istanze sulla base dei seguenti criteri, attribuendo i punteggi per la formazione della graduatoria:

INDICATORE	CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Valore economico del progetto	fino a 5.000 euro	1	12
	a 5.001 a 9.000 euro	2	
	Da 9.001 a 13.000 euro	3	
	Da 13.001 a 20.000 euro	4	
	Da 20.001 a 30.000 euro	6	
	Da 30.001 a 50.000 euro	8	
	Oltre 50.000 euro	12	
Livello di coerenza del contenuto del progetto con le attività ammissibili di cui all'art. 3 del Bando	basso	0	6
	sufficiente	3	
	alto	6	
Valenza del progetto (in termini di provenienza dei fruitori/turisti)	provinciale	1	6
	regionale	2	
	nazionale	4	
	internazionale	6	
Numero di beneficiari (in termini di visitatori/fruitori/turisti)	fino a 1000	2	8
	da 1001 a 2000	4	
	da 2001 a 5000	6	
	Oltre 5000	8	
Numero di imprese provinciali direttamente coinvolte	fino a 5	1	6
	da 6 a 10	2	
	da 11 a 25	3	
	da 26 a 50	4	
	oltre 51	6	
Numero di soggetti/enti/istituzioni coinvolti nell'organizzazione	fino a 2	1	8
	da 3 a 5	3	
	da 6 a 10	5	
	oltre 10	8	
Storicità dell'iniziativa	edizione: dalla 1 ^a alla 3 ^a	1	10
	edizione: dalla 4 ^a alla 8 ^a	2	
	edizione: dalla 9 ^a alla 13 ^a	4	
	edizione: dalla 14 ^a alla 20 ^a	6	
	edizione: dalla 21 ^a alla 40 ^a	8	
	edizione: oltre la 41 ^a	10	
Interventi di promozione e valorizzazione diretta di prodotti ed attività tipiche	agricoltura, zootecnia, pesca	2	8
	agroalimentare	2	
	turismo	2	
	artigianato	2	
Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa	realizzazione e diffusione di materiale promozionale	1	6
	promozione e diffusione dell'iniziativa stampa, Tv, radio, di livello locale	1	
	promozione e diffusione dell'iniziativa stampa, Tv, radio, di livello nazionale e/o internazionale	3	
	realizzazione di mailing e diffusione dell'iniziativa attraverso i mezzi digitali (internet, social, ecc.)	1	



**Camera di Commercio
Teramo**



La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi riportati da ciascun progetto, e per l'assegnazione del contributo il progetto dovrà comunque aver ottenuto un punteggio minimo di 20 punti.

La graduatoria sarà sottoposta alla Giunta camerale per l'approvazione.

Art. 7

FONDI CONCESSI ED AGEVOLAZIONE PREVISTA

La somma stanziata per l'erogazione di contributi previsti dal presente Bando ammonta a euro 100.000,00 .

La misura del contributo camerale sarà determinata secondo le seguenti modalità:

PUNTEGGIO CONSEGUITO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
Da 20 a 25	max € 1.500
Da 26 a 30	max € 2.000
Da 31 a 35	max € 2.500
Da 36 a 40	max € 3.000
Da 41 a 50	max € 5.000
Da 51 a 60	max € 10.000
Da 61 a 70	max € 15.000

In tutti i casi, il valore del contributo non può superare il 40% delle spese ammissibili comprensive di IVA nei casi in cui tale imposta per il soggetto beneficiario non rappresenta un credito, ma un costo.

Il Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese sulla base della graduatoria approvata dalla Giunta camerale, assegnerà, secondo le modalità di cui sopra, i relativi contributi alle imprese.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi per progetti utilmente collocati in graduatoria superi il fondo disponibile, si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo a carico di tutti i progetti.

Qualora un soggetto beneficiario presenti più di una istanza di contributo, la somma massima erogabile non potrà superare € 20.000.

La liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese dell'iniziativa nonché all'esibizione dei documenti di cui alle lettere da a) a g) del successivo art. 9;

L'indicazione del sostegno camerale andrà riportata su tutti i documenti realizzati nel corso del progetto e sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (brochure, inviti,

manifesti, locandine, guide, siti internet, ecc.) ed in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno (comunicati stampa, ecc.).

Nel caso in cui, il soggetto proponente l'iniziativa, decida di modificare il luogo e/o la data di svolgimento della stessa deve darne tempestiva comunicazione alla Camera di Commercio di Teramo.

Art. 8

CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA SOVVENZIONATA.

LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. VERIFICA DEI RISULTATI.

1. Il Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese, dà comunicazione scritta al soggetto interessato dell'intervenuta adozione della deliberazione in ordine al contributo, precisandone, il contenuto e le condizioni ed invitandolo a trasmettere all'ufficio competente, la seguente documentazione:
 - a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano anche indicati i risultati della stessa dal punto di vista della promozione economica della provincia. In particolare dovranno essere dettagliatamente riportati i dati sulle imprese coinvolte, sul numero dei beneficiari dell'iniziativa (turisti/visitatori, ecc) con l'indicazione circa la provenienza degli stessi, sul numero dei soggetti/enti/istituzioni compartecipanti all'iniziativa, sulle azioni di diffusione realizzate e sulla visibilità data all'Ente camerale come cofinanziatore dell'iniziativa ;
 - b) il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese effettivamente sostenute. Qualora le entrate, comprensive del contributo camerale, risultassero maggiori delle spese, il contributo sarà ridotto in misura pari alla differenza tra le entrate e le spese complessive;
 - c) i documenti di spesa ammissibili, per ciascuna voce di spesa, inequivocabilmente imputabili all'iniziativa, per un ammontare pari all'importo incluso nel piano finanziario presentato in sede di domanda, in originale o redatti conformemente alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Qualora l'ammontare totale delle spese effettivamente sostenute risulti inferiore all'ammontare delle spese preventivate nel piano finanziario, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto. Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.
 - d) la dichiarazione attestante le ritenute fiscali dovute in base alle norme vigenti, nonché l'assoggettabilità alla ritenuta del 4%, ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.P.R. 600/73.
 - e) l'indicazione del numero di matricola INPS per la richiesta del DURC o eventuale dichiarazione attestante la non iscrizione all'INPS;



f) nel caso il beneficiario sia una società di servizi partecipata da una Associazione di categoria, la dichiarazione attestante che la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75% ;

g) l'indicazione dell'IBAN per l'accredito del contributo.

2. Pervenuta la documentazione, il responsabile del procedimento, dopo averne verificato la completezza e il contenuto, trasmette gli atti al Dirigente competente che disporrà l'erogazione del contributo mediante determinazione. Successivamente il responsabile del procedimento trasmette la documentazione all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del mandato.
3. Qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o si renda necessaria la richiesta di chiarimenti, il dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese, provvede a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 15 giorni.
4. La mancata integrazione della documentazione entro il citato termine, deve intendersi quale rinuncia al contributo. Pertanto, in tal caso, l'ufficio inoltra la pratica al Segretario Generale perché ne proponga l'inserimento all'ordine del giorno della prima riunione utile della Giunta Camerale per la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa. La pratica è ugualmente portata al riesame della Giunta ove l'iniziativa realizzata si sia discostata parzialmente da quella preventivata o in caso di inosservanza di eventuali direttive di tipo operativo fornite dall'Ente camerale.

Art. 9

SPESE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo:

1. tutte le spese non documentabili e non imputabili all'iniziativa;
2. le spese per eventuale personale dipendente dell'Ente, dell'Associazione o del soggetto che abbia organizzato l'iniziativa; sono, invece, interamente rendicontabili le spese per il personale esterno incaricato espressamente per la realizzazione dell'iniziativa, allegando copia del contratto, fatture e bonifici di pagamento;
3. le spese generali di gestione e organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali, bolli), salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa (ad esempio: contratti di fornitura di energia elettrica, contratti per linee telefoniche dedicate, fatture e/o ricevute per cancelleria e bolli con indicazione dell'iniziativa; ecc.)
4. le spese per l'acquisto di beni o attrezzature che restano in dotazione del soggetto che ha beneficiato del contributo.

Art. 10

INIZIATIVA PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE

Qualora l'iniziativa o la manifestazione oggetto del contributo sia già stata prevista nel bilancio di previsione della Camera non è necessaria una ulteriore approvazione della stessa da parte della Giunta; pertanto gli atti relativi saranno di competenza dirigenziale sempre che siano stati rispettati i criteri e le modalità previste dal presente regolamento.

Art. 11

ALTRE DISPOSIZIONI

Al presente Regolamento verrà data ampia diffusione, oltre che per mezzo dell'attività divulgativa svolta dagli Uffici preposti presso la sede camerale, anche attraverso la pubblicazione sul sito camerale www.te.camcom.it, e comunicati stampa divulgati agli organi di informazione locali.